

Direttore Responsabile
Domenico Ardizzone

Direttore Editoriale
Amedeo Pascucci

Redattore
P. Vito Magistro
P. Gioacchino Cipollina

Grafica e Stampa
Avvenire 2000 - Messina

Ritorno a Scuola

Cari Amici e Benefattori, eccoci di nuovo a Voi dopo le vacanze estive. Con l'autunno i nostri ragazzi ritornano tra i banchi di scuola e riprendono i percorsi formativi e di istruzione loro dovuti. Noi li accompagneremo come sempre con affetto e con parole di incoraggiamento. Per alcuni di loro la scuola rappresenta una palestra abbastanza difficile. I problemi familiari e ambientali, da cui provengono a volte, li espongono ad un grado di preparazione insufficiente per la loro età e per il tipo di classe in cui sono inseriti. Ma alcuni di loro sono dotati di buona intelligenza e - grazie a Dio - non mancano esiti soddisfacenti di recupero e di ottima riuscita anche scolastica.



In questo numero Vi raccontiamo come la formazione scolastica è stata tenuta da sempre in gran conto negli Istituti Antoniani, secondo l'impronta e il progetto educativo e formativo che ci ha lasciato il Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

A questo saluto voglio aggiungere un sentito ringraziamento per il sostegno che Voi, cari Amici e Benefattori, date alla nostra istituzione educativa e alle attività pastorali della Basilica Santuario dedicata a S. Antonio. Noi Vi ricambiamo tenendo vivo il Vostro ricordo nella Preghiera e nelle celebrazioni perché sant'Antonio e sant'Annibale Maria Vi ottengano, in ogni necessità, il soccorso e la benedizione del Padre Celeste.

Il direttore
P. Amedeo Pascucci Rcj



DONAZIONI ON LINE

Per soddisfare le numerose richieste pervenute sia dall'Italia che dall'Estero, è stata attivata la possibilità di inviare donazioni

ON LINE

Per poterlo fare basta collegarsi al nostro sito:
www.basilicaantoniana.it

Questo ci consentirà anche di darvi conferma dell'avvenuta ricezione delle offerte in modo più rapido e sicuro.

Grazie a tutti per il Vostro prezioso sostegno!



ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE

BASILICA SANTUARIO S. ANTONIO

PADRI ROGAZIONISTI
Via S. Cecilia, 121
98123 Messina
Tel. 090 669705
Fax 090 6011270
c/c postale n° 5967

www.basilicaantoniana.it

SI RITORNA A SCUOLA

*Con la fine dell'estate si ritorna a scuola.
Anche i nostri ragazzi si preparano alla ripresa delle lezioni scolastiche
La tradizione pedagogica rogazionista*

Con l'autunno alle porte per i nostri ragazzi ricomincia l'impegno scolastico. Le vacanze prolungate dell'estate li hanno predisposti ad affrontare la prova del nuovo anno scolastico con rinnovato entusiasmo. Per quasi tutti si tratterà di un'esperienza nuova frequentando la classe successiva e quindi c'è persino un certo piacere nel loro animo.

Noi Rogazionisti, seguendo l'esempio pedagogico del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, riteniamo l'impegno scolastico di primaria importanza per la crescita e la formazione umana e civile dei ragazzi affidati alle nostre cure.

In una delle corrispondenze del Padre Annibale leggiamo parole di incoraggiamento verso lo studio: «*Godo di sentire che non dimenticate lo studio*». E ancora, presentando l'Orfanotrofio ai benefattori di allora: «*Né i bambini che noi prendiamo saranno lasciati a baloccarsi, ma a forma di asilo infantile, saranno avviati a lavoretti "Froebeliani", ed al Sillabario e ai primissimi elementi del sapere*». C'è anche la testimonianza di uno dei primi collaboratori del Padre Annibale, che così ricordava i processi educativi e di istruzione avviati negli orfanotrofi antoniani: «*Gli orfani, in genere, venivano accolti nei nostri Istituti, in condizioni miserissime, alle volte, di totale abbandono. Bisognava dar loro un pane e un letto, ma specialmente un sorriso ed una sicurezza nella vita.*

A tale scopo, essi venivano applicati, a tempo debito, allo studio e al lavoro. Lo studio fino alla licenza di quinta elementare doveva essere assicurato a tutti indistintamente: e si sa bene che in quei tempi in cui, specie nell'Italia del Sud, regnava in genere una economia rurale e grandemente imperversava la piaga dell'analfabetismo, ciò non era poco davvero.

Oltre allo studio di base, ai ragazzi doveva essere ancora assicurato l'apprendimento di un'arte e di un mestiere, come allora si diceva; arte e mestiere, che dovevano consegnare nelle mani del ragazzo un potente mezzo di sussistenza per il suo domani. E si badi bene che il Padre non mirava già a fare dei suoi « Artigianelli », come egli li chiamava, dei semplici manovali, ma mirava a farne possibilmente degli specialisti nel loro particolare settore di lavoro.



Così, alle ragazze doveva essere assicurata la formazione di base di una buona massaia ossia di una brava casalinga; in più, esse dovevano, all'occorrenza, intendersi di ricamo, di filet, di tombolo e di altri lavori donneschi; per qualche ragazza poi particolarmente dotata non doveva mancare l'apprendimento del disegno, della pittura, della musica, secondo la propria inclinazione, onde fosse valutata al massimo la sua personalità.

I ragazzi poi, seguendo le loro inclinazioni, dovevano riuscire dei bravi calzolari, degli abili falegnami, degli esperti tipografi, dei sarti rifiniti, oltre che istruiti nell'uso di qualche strumento musicale. Insomma, i ragazzi e le ragazze usciti dai nostri Istituti non dovevano minimamente rimpiangere lo stato di orfanità dal quale provenivano; ma dovevano essere in grado di affrontare sereni la vita, senza alcun complesso d'inferiorità.

E quanti di questi artigiani, grazie a Dio, noi abbiamo visto uscire dai nostri Istituti di educazione, preparati in questo modo; essi si son resi utili alla Società, si son saputi imporre in mezzo al loro ambiente, hanno tenuto fede al loro impegno di cristiani, hanno tenuto alto il nome della nostra Istituzione».

P. Vito Magistro Rcj

**Sotto la protezione
del Santo**

AUS



Daniel Tarantello
(nipote di Pina e Pasquale Lepone)



Abbandono scolastico

Un problema ancora attuale, che affligge soprattutto il Meridione d'Italia

La ripresa delle lezioni scolastiche riporta in attualità i problemi della scuola. Alcuni di questi purtroppo sono diventati cronici e sembrano quasi invincibili e determinano situazioni forse insanabili. Ma non è così. L'impegno a migliorare la qualità e l'efficienza delle istituzioni scolastiche deve costantemente coinvolgere ognuno di noi.

Il livello di scolarizzazione del nostro Paese si è alzato moltissimo negli ultimi anni: quasi il 35% degli italiani ha oggi una licenza di scuola media superiore e il 12% una laurea (Fonte: Annuario statistico italiano), ma l'Italia si classifica comunque tra le peggiori nazioni europee per quanto riguarda il fenomeno dell'abbandono scolastico: lasciano infatti prematuramente i banchi di scuola il 17,6% di alunni (contro la media Ue del 12,7%).

L'abbandono scolastico è in genere considerato un dato molto preoccupante, perché riguarda i giovani, cioè il futuro: se i giovani lasciano prematuramente la scuola, essi corrono maggiori rischi di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale.

Una persona che non ha istruzione, infatti, è in genere destinata per tutta la vita a un lavoro poco qualificato, spesso precario e scarsamente remunerativo, rispetto a quello cui potrebbe aspirare, almeno potenzialmente, chi possiede un buon livello di istruzione. Peraltro, un Paese che aspira ad essere moderno e tecnologico deve poter contare sull'utilizzo di manodopera qualificata.

Le cause che determinano l'abbandono scolastico sono principalmente culturali, sociali ed economiche: i ragazzi che provengono da ambienti socialmente svantaggiati e da famiglie con uno scarso livello di istruzione hanno maggiori probabilità di abbandonare la scuola prima di aver completato il percorso di studi. C'è anche un



fattore di genere: ad abbandonare precocemente la scuola sono più i maschi che le ragazze.

Vi sono inoltre motivazioni individuali che possono spingere verso l'abbandono precoce degli studi e, fra queste, un peso notevole lo hanno i disturbi d'ansia. Il problema è abbastanza diffuso nella fascia di età compresa fra i 15 ed i 18 anni, in particolare fra coloro che hanno problemi nel socializzare, nel parlare in pubblico, in chi soffre di fobia scolastica, attacchi di panico ecc. Questi ragazzi non sono disinteressati alla cultura e all'istruzione, che anzi cercano di completare poi come autodidatti, ma semplicemente non ce la fanno a sostenere gli altissimi livelli di stress che l'ambiente scolastico procura loro.

Per un buon risultato occorre coinvolgere e motivare anche la famiglia. Se questa non è abbastanza sensibilizzata a dare credito all'istruzione, difficilmente darà un sostegno efficace ai propri figli durante il percorso scolastico.

Infine va ricordato che uno dei cinque obiettivi che si è data l'Unione Europea da perseguire entro il 2020 riguarda proprio il livello di scolarizzazione e di abbattere il fenomeno dell'abbandono scolastico sotto il 10%.

P. Vito Magistro Rcj



Ringraziano il Santo

DALL'ITALIA:

Lanzione Pasquale - Rametta Santo
Zappalà Ventimiglia Marianna - Iannetti Cecilia
Orsini Maria Teresa - Li Calzi Fazio Vincenza
Panasci Giardina Rosa - Contini Orestina
Lanza Giuseppa - Finocchiaro Carmela
Ancona Antonina - Canduci Antonino
Drago Salvatrice - Mangione Biagio - Madia Antonio

DALL'ESTERO:

Maria Gorgone - Famiglia Spadaro Galletti
Angela Cordaro

SOSTIENI I PROGETTI DI CARITÀ DELL'ANTONIANO DI MESSINA

BAMBINI Antoniani



I Bambini Antoniani, provenienti da famiglie in disagio socio economico, trovano nel nostro Centro Educativo cure per una crescita sana, secondo l'ideale di Sant'Annibale.

10 €: Alimenti a un bambino per una giornata
25 €: Cancelleria e zainetto

MENSA dei Poveri



La Mensa Sant'Antonio, pur non godendo di finanziamenti pubblici, fornisce circa 400 pasti caldi al giorno ad altrettante persone bisognose col tuo aiuto e quello di tantissimi volontari generosi.

5 €: Un pasto completo per un povero
35 €: Sostegno e alimenti a un povero per una settimana

MISSIONI



Contribuite al sostentamento delle Missioni Rogazioniste dislocate nelle zone più povere del mondo: Africa, India, Brasile, Filippine. Ogni anno sosteniamo un progetto a favore di queste missioni.

15 €: Maglietta, pantalone e biancheria ad un bambino
50 €: Libri, zaino ed occorrente per la scuola

BASILICA - SANTUARIO



La Basilica - Santuario S. Antonio offre un qualificato servizio pastorale a migliaia di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Il tuo contributo aiuterà a sostenere le spese di manutenzione.

10 €: Accendi un cero votivo a Sant'Antonio
50 €: Contributo per le spese di manutenzione

MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE:

- ◆ **VERSAMENTO** su c/c postale n. 5967 intestato a: Istituto Antoniano Maschile Santuario S. Antonio
- ◆ **BONIFICO POSTALE:** IBAN IT 17 P 07601 16500 000000005967 BIC: BPPIITRRXXX
- ◆ **ASSEGNO BANCARIO** intestato a: Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio
- ◆ **BONIFICO BANCARIO:** IBAN IT 33 H 05036 16500 CC0651322738 BIC: POPRIT31065
- ◆ **DONAZIONE ON-LINE** collegandosi al nostro sito: <http://www.basilicaantoniana.it>

AVVISI DI SEGRETERIA

- ◆ **S. Messa a data libera** - L'offerta per la celebrazione di una S. Messa è di 10,00 Euro.
- ◆ **Ss. Messe Gregoriane** - L'offerta per la celebrazione delle 30 Ss. Messe Gregoriane è di 350,00 Euro.
- ◆ **S. Messa Perpetua** - L'offerta per l'iscrizione alla S. Messa Perpetua è lasciata libera alla generosità dell'offerente.
- ◆ **Donazioni e Lasciti** - Chi desidera disporre donazioni o lasciti a sostegno del nostro Istituto, può farlo utilizzando la seguente dicitura: «Lascio (o Dono) all'Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio di Via Santa Cecilia, 121 - Messina, per le proprie finalità caritative e assistenziali». Per maggiori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Padre Direttore telefonando al n. 090 669705.

GRAZIE

- ◆ **Informativa ex art. 13 Codice Privacy** - I Suoi dati personali presenti nel nostro database sono trattati dal Titolare del Trattamento Istituto Antoniano Maschile Santuario S. Antonio, Via S. Cecilia, 121 - 98123 Messina, manualmente e con strumenti informatici e non sono comunicati né diffusi a nessuno ma solo resi disponibili ai responsabili ed agli incaricati preposti ai seguenti trattamenti: registrazione ed elaborazione dati, redazione e spedizione di mail a scopo di informazione periodica. Ai sensi dell'art. 7 del codice potrà esercitare i relativi diritti, tra cui consultare, modificare, chiedere di integrare, rettificare e cancellare i Suoi dati o opporsi al loro trattamento contattando il Titolare del Trattamento all'indirizzo e-mail: privacy@basilicaantoniana.it

APPUNTAMENTI ALLA BASILICA SANTUARIO

APERTURA FERALI

dalle ore 07,00 alle ore 12,00
dalle ore 16,30 alle ore 18,30

FESTIVI

dalle ore 07,00 alle ore 13,00
dalle ore 16,30 alle ore 19,00

ORARI DELLE SANTE MESSE FERALI

07,30 - 09,00 - 10,00 - 11,00 - 18,00

FESTIVI

07,30 - 09,00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 18,00

ORARI CONFESSIONI

Tutti i giorni dalle ore 07,30 alle ore 11,30
dalle ore 17,00 alle ore 18,30

ORARI MUSEO E MOSTRE

Feriali ore 09,00 - 12,00; 16,30 - 18,30

ORARI CRIPTA S. ANNIBALE FERALI

Tutti giorni S. Messa ore 08,30

Tutti i giovedì del mese:
Adorazione Eucaristica dalle ore 09,00 alle ore 12,00

ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE • BASILICA SANTUARIO S. ANTONIO dei Rogazionisti
Via S. Cecilia, 121 • 98123 Messina • Tel. 090 669705 - Fax 090 6011270
c/c Postale n. 5967 • www.basilicaantoniana.it • e-mail: casamadre@tiscali.it